



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

X LEGISLATURA

22ª Seduta pubblica – Martedì 12 gennaio 2016

Deliberazione n. 5

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI VILLANOVA, RIZZOTTO, BARBISAN RICCARDO, GIDONI, BRESCACIN, FINOZZI, SEMENZATO, POSSAMAI, COLETTI, MORETTI, AZZALIN, FRACASSO, PIGOZZO, RUZZANTE, SALEMI, SINIGAGLIA, ZANONI, ZOTTIS E DALLA LIBERA RELATIVA A “VACCINI: LA GIUNTA REGIONALE SI ATTIVI PER UNA CORRETTA INFORMAZIONE”.
(Mozione n. 59)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

APPRESO CHE:

- le coperture vaccinali in Italia, stando agli ultimi dati emanati dal Ministero della Salute, sono scese sotto la “soglia-rischio” del 95 per cento, determinando così un ammonimento dall’Organizzazione mondiale della sanità;
- la Conferenza Stato Regioni sta discutendo la bozza del Piano Nazionale Vaccini che dovrebbe prevedere percorsi di concertazione con gli Ordini e le associazioni professionali dei medici, con l’obiettivo di garantire un unanime sostegno alla pratica vaccinale;

VISTO:

- la legge regionale 23 marzo 2007, n. 7 (Sospensione dell’obbligo vaccinale per l’età evolutiva) con cui la Regione del Veneto è intervenuta per normare l’offerta vaccinale per i soggetti in età evolutiva, demandando alla Giunta regionale l’emanazione delle linee guida per la definizione delle azioni da applicarsi da parte delle competenti strutture delle aziende ULSS;
- il Piano Socio Sanitario 2012-2016 approvato con legge regionale 29 giugno 2012, n. 23 (Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del Piano socio-sanitario regionale 2012-2016) definisce gli obiettivi da perseguire per garantire un elevato livello di copertura per le vaccinazioni, il consolidamento della qualità dell’offerta vaccinale e il perseguimento di un’adeguata formazione degli operatori;
- il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, attuativo del Piano Nazionale della Prevenzione, approvato con deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2015, n. 749 (Approvazione Piano Regionale Prevenzione per la realizzazione del Piano Nazionale Prevenzione 2014-2018), prevede numerose azioni finalizzate al raggiungimento di elevate coperture vaccinali come ad esempio: miglioramento della

comunicazione, formazione del personale impegnato nell'attività vaccinale, miglioramento dei sistemi di sorveglianza delle malattie prevenibili con vaccinazione;

CONSIDERATO CHE:

- è scientificamente provato che la diminuzione sotto la soglia di sicurezza delle coperture per le vaccinazioni raccomandate dal calendario regionale può causare un ritorno di patologie attualmente "debellate" ma presenti in altri paesi, che in tenera età possono diventare letali;
- con la diffusione dei nuovi media molti cittadini ricevono informazioni non supportate da evidenze mediche e scientifiche sulla reale importanza per il singolo e per la comunità della somministrazione di vaccini, con particolare rilevanza per i nuovi nati fino a 24 mesi;
- dai dati presenti nell'ultimo "Monitoraggio della sospensione all'obbligo vaccinale" redatto a cura del Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica della Regione Veneto si evidenzia come tutte le coperture vaccinali siano scese sotto la soglia del 95 per cento;

RITENUTO INFINE che un'errata informazione sulla materia potrebbe portare a gravi conseguenze, sia sotto il profilo individuale che collettivo, poiché scendere sotto la soglia di copertura indicata significherebbe perdere la protezione della popolazione, aumentare il rischio per i bambini e le fasce deboli della società, nonché aumentare il rischio che si sviluppino nuove epidemie;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a) ad attivarsi presso le proprie strutture per intraprendere una campagna informativa che tenga conto di quanto specificato nel Piano Socio Sanitario 2012-2016 e nel Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018;
- b) a rafforzare la corretta informazione sulle vaccinazioni in età pediatrica presso i punti nascita del SSR, i pediatri di libera scelta, i medici di medicina generale e tutte le strutture sanitarie utili a tale scopo;
- c) a monitorare attentamente la copertura vaccinale dei nuovi nati e ad intraprendere ogni azione utile per minimizzare il rischio sanitario per la popolazione veneta;
- d) a monitorare che in tutte le sedi venga fatta una corretta informazione.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 45
Voti favorevoli	n. 40
Voti contrari	n. 2
Astenuti	n. 3

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Antonio Guadagnini

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti